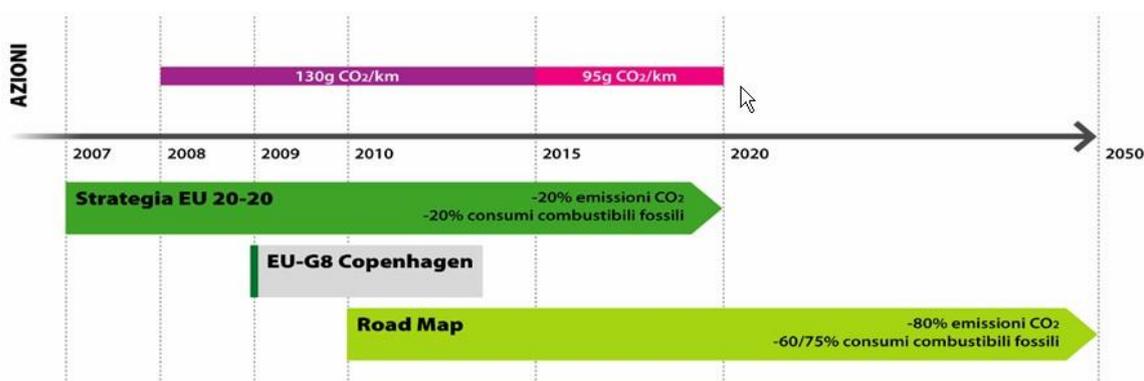


C.RE.M.A 2020 – C.rescita RE.sponsabile M.obilità A.mbiente

UN PROGETTO PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SMART

PREMESSE

- Road Map verso uno spazio unico europeo dei trasporti “Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile” al fine di promuovere condizioni di qualità del vivere urbano e per attivare risorse finalizzate ad interventi sulla mobilità delle persone e delle merci.
- La Commissione Europea chiede un miglioramento della competitività dei trasporti, ricercando al contempo il raggiungimento dell'obiettivo di ridurre come minimo del 60% le emissioni di gas serra del settore dei trasporti entro l'orizzonte del 2050. Una sfida aperta a tutti i livelli urbani, dalla scala metropolitana alla città di media e piccola dimensione, pur riconoscendo il diverso grado di complessità e di gravità.



OBIETTIVI GENERALI

Il progetto C.RE.M.A. 2020 si inserisce nel quadro degli obiettivi fissati dall'Unione Europea e pienamente recepiti da Regione Lombardia in ordine alla mobilità sostenibile a partire dalla L.R. n.6 del 4/4/2012, *Disciplina del settore dei trasporti*, segnatamente agli artt.

- 19 (*Interventi per la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale anche attraverso il rinnovo delle flotte con mezzi e tecnologie ecocompatibili*)
- 20 (*Interventi per la promozione di servizi innovativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile*)
- 21 (*Stazioni e centri di interscambio*)

nonché all'interno del Piano Regionale di Sviluppo.

Il progetto mira, infatti, alla tutela ambientale e all'abbattimento delle emissioni inquinanti, promuovendo la mobilità intermodale ed integrata con l'impiego di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata.

Esso ha per oggetto un'area strategica della città di Crema, c.d. Area nord-est, che si estende attorno alla stazione ferroviaria. Tale area è attualmente in prevalenza dismessa e si presta perfettamente, per posizione e dimensioni, ad una riqualificazione e rifunzionalizzazione che vada nella direzione della creazione di un polo di interscambio modale ferro-gomma, con la realizzazione di un hub per gli autobus, ma anche di ulteriori strutture volte alla promozione di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, come il car-sharing (elettrico), il bike-sharing, la ciclostatione per il ricovero sicuro delle biciclette private e postazioni per la ricarica delle auto elettriche.

In quest'ottica l'area della stazione ferroviaria di Crema diventa il perno della mobilità sostenibile ed integrata dell'intero territorio cremasco, promuovendo un diritto alla mobilità più accessibile da parte di tutti i cittadini, con un potenziamento dell'offerta, rispettoso dell'ambiente, con standard elevati di qualità e sicurezza per l'utenza.

In sintesi gli obiettivi generale del progetto C.Re.M.A. 2020 – *C.rescita RE.sponsabile Mo.bilità A.mambiente*

possono essere così declinati:

1. Diffusione di sistemi di mobilità sostenibile alternativi all'auto privata;
2. Miglioramento della qualità ambientale con abbattimento della quota di CO2 emessa;
3. Innovazione del sistema di trasporti all'interno della città;
4. Garanzia di accesso ad una mobilità sostenibile.

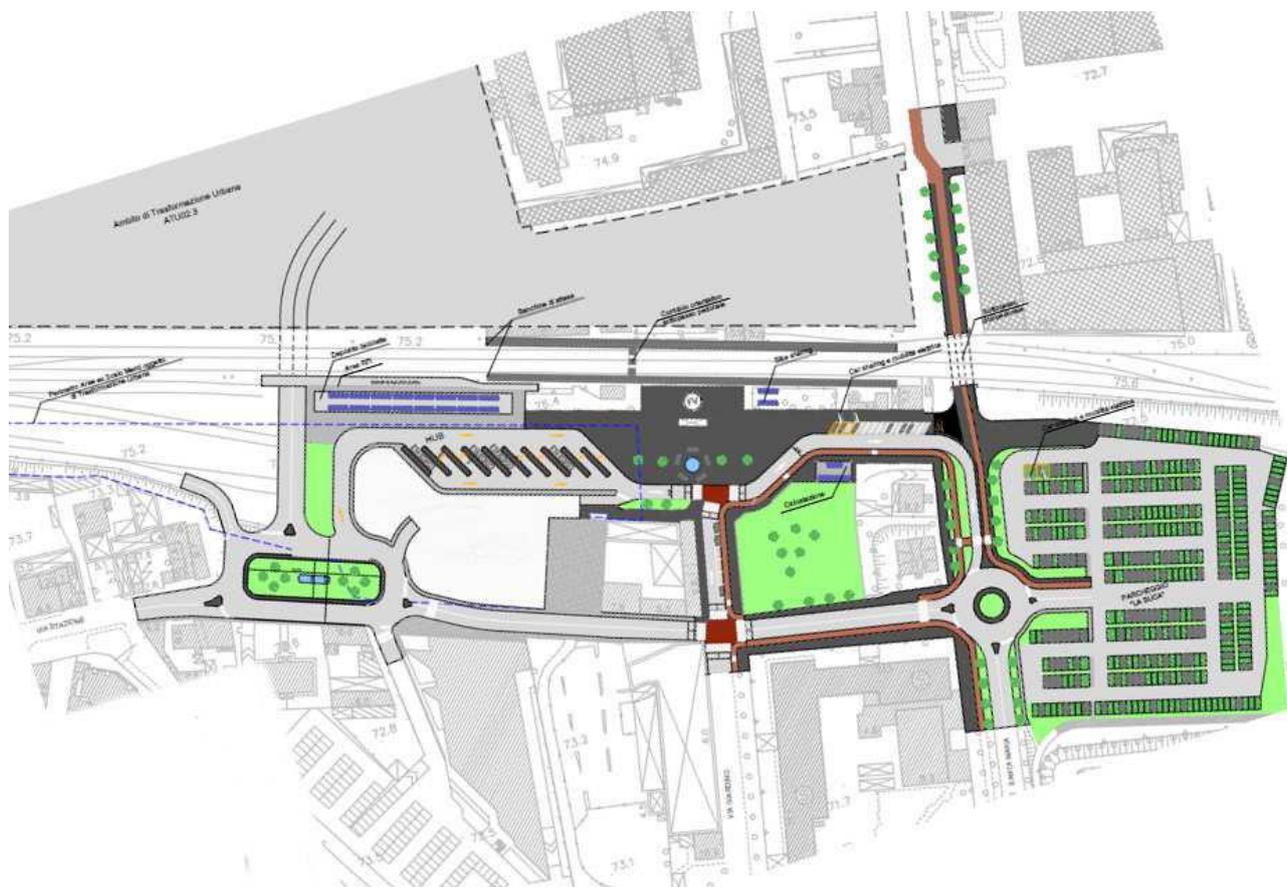
L'esito finale del progetto rappresenterà un esempio di *best practice* di valenza europea per le città a scala media-piccola dimensione, di riferimento per un bacino più vasto e con problematiche di riconversione d'uso delle aree ex-industriali, con la necessità di risolvere l'effetto barriera del tracciato ferroviario e soprattutto, di promuovere la mobilità alternativa al mezzo individuale con introduzione delle nuove tecnologie.

PROFILO DEL PROGETTO

Dalle analisi condotte emerge come la Città di Crema si trovi di fronte ad una possibile e stimolante opportunità di cambiamento nella strategia della mobilità urbana, sulla spinta delle direttive europee, nazionali e regionali e sulla scorta della crescente sensibilità dei cittadini in tema di qualità del vivere urbano e sostenibilità ambientale.

- **Nuovo modello di viabilità:** innovativo per la scala urbana di Crema ed interdisciplinare per l'articolazione delle azioni individuate (mobilità, viabilità e urbanistica).
- **Ambito di intervento:** comparto urbano denominato **Ambito di Trasformazione (ATU02) Nord Est**, snodo strategico di uno scenario complessivo mirato a rimodellare il sistema di accessibilità e mobilità del centro di Crema, partendo da una situazione del settore nord oggettivamente deficitaria in tema di collegamenti, a causa dell'effetto "barriera ferroviaria", che costituisce una frattura del tessuto urbano. Si prevede il recupero di aree industriali dismesse, la ricucitura urbana tra il centro di Crema ed il tessuto insediativo a nord del Canale Vacchelli ed il ridisegno del corridoio ambientale e architettonico-paesaggistico del Viale Santa Maria della Croce.

IL PROGETTO



Il Piano nel suo “**SCENARIO OBIETTIVO**” - incentrato sul comparto ATU02 Nord Est - prevede quali indirizzi progettuali:

1) **Ruolo primario del trasporto pubblico.**

Le priorità di intervento riguardano lo scalo ferroviario, con coinvolgimento stretto di RFI e di Autoguidovie (società affidataria del servizio di TPL a partire dal 2013, con scadenza contrattuale di 4 anni + 4 di rinnovo) al fine di procedere

- all’eliminazione del passaggio a livello di viale Santa Maria
- alla riqualificazione dell’area della stazione di Crema, con la realizzazione negli spazi limitrofi, e segnatamente nell’ex scalo merci, di un **HUB “Piattaforma di connessione multimodale per i passeggeri”** nel quale concentrare tutte le funzioni di interscambio modale: treno, autobus, navetta ecologica, car sharing elettrico, bike sharing, bici privata, auto privata.
- alla realizzazione di un sottopasso veicolare di scavalco della barriera ferroviaria, anche e soprattutto a servizio dell’hub anzidetto
- alla realizzazione di un sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria, che garantisca la continuità di percorrenza tra il centro cittadino ed il quartiere di Santa Maria una volta eliminato il passaggio a livello.

2) **Riqualificazione e controllo dell’accessibilità dal territorio.**

Nuovo disegno ed assetto funzionale della rete viaria primaria, sfruttando al meglio le potenzialità infrastrutturali esistenti (ipotesi prolungamento Gronda Nord) con l’obiettivo di alleggerire la rete viaria urbana eliminando il traffico di attraversamento dalle zone centrali della città, e creando tre principali porte di accesso del centro (nord in Stazione, sud-est in

via Libero Comune-Via Piacenza e sud-ovest in via Libero Comune-viale Europa): nuove **“Piattaforme Intermodali”**.

3) Regolamentazione della mobilità urbana.

Nuovo assetto funzionale della rete viaria urbana: per il medio-lungo periodo il Piano punta a realizzare “la maglia portante” del PGT e per il breve periodo, più direttamente di pertinenza del progetto in oggetto, la priorità consiste nella chiusura definitiva del passaggio a livello di Viale Santa Maria della Croce con l'introduzione di un nuovo scavalco ferroviario in sostituzione dell'attuale PL.

4) Recupero e riqualificazione del Viale Santa Maria della Croce.

Valorizzazione del corridoio paesaggistico-ambientale e visivo del viale di Santa Maria della Croce e dell'omonimo Santuario, dotato di una rilevanza urbana di grande pregnanza per il sistema relazionale e sociale di Crema.

5) Promozione di mezzi ecocompatibili alternativi all'auto privata.

Realizzazione di interventi per offrire all'utenza i mezzi ecocompatibili scaturenti dalle nuove tecnologie: navette a emissioni zero, car sharing elettrico, bike sharing, e punti per la ricarica (“charging hub”) per auto elettriche private.

Realizzazione di una c.d. ciclostazione, per il ricovero sicuro delle biciclette private.

6) Realizzazione del sistema “Smart Mobility”.

A regime, realizzazione di una Centrale Operativa in grado di colloquiare con le “stazioni e le unità tecnologiche” (collocate sia in corrispondenza delle Piattaforme Intermodali sia delle zone strategiche della Città), a loro volta strutturate per interfacciarsi con l'utente finale.

7) Utilizzo delle tecnologie (GPS).

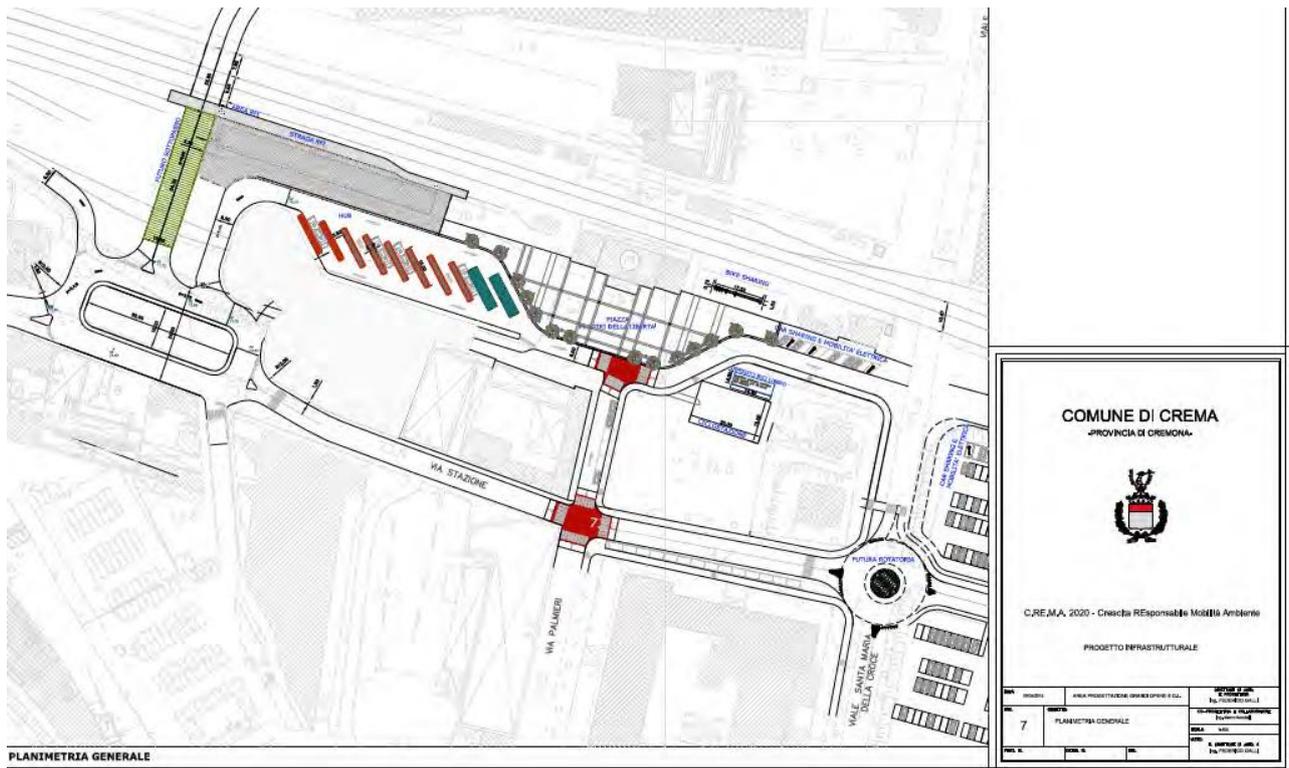
Capacità di fornire informazioni in tempo reale sull'offerta di mobilità e possibilità di accesso alla piattaforma multimodale.

I BENEFICIARI

Il progetto C.Re.M.A. 2020 impatterà principalmente sui cittadini cremaschi ed, in particolar modo, su tutti quelli che si spostano all'interno della città per motivi lavorativi, di studio o professionali. Oltre a loro, non sono da dimenticare gli abitanti dell'Area Vasta, cioè di tutti quei cittadini che abitano nei comuni limitrofi e che giungono in città sia per raggiungere i punti di interscambio (ferrovia o TPL), ma anche i servizi in essa presenti (Ospedale, Camera di Commercio, Forze dell'Ordine, Scuole Secondarie di Secondo Grado e Università). Infine, non vanno dimenticati quanti, dai comuni limitrofi, giungono a Crema per motivi di lavoro.

Le opere infrastrutturali.

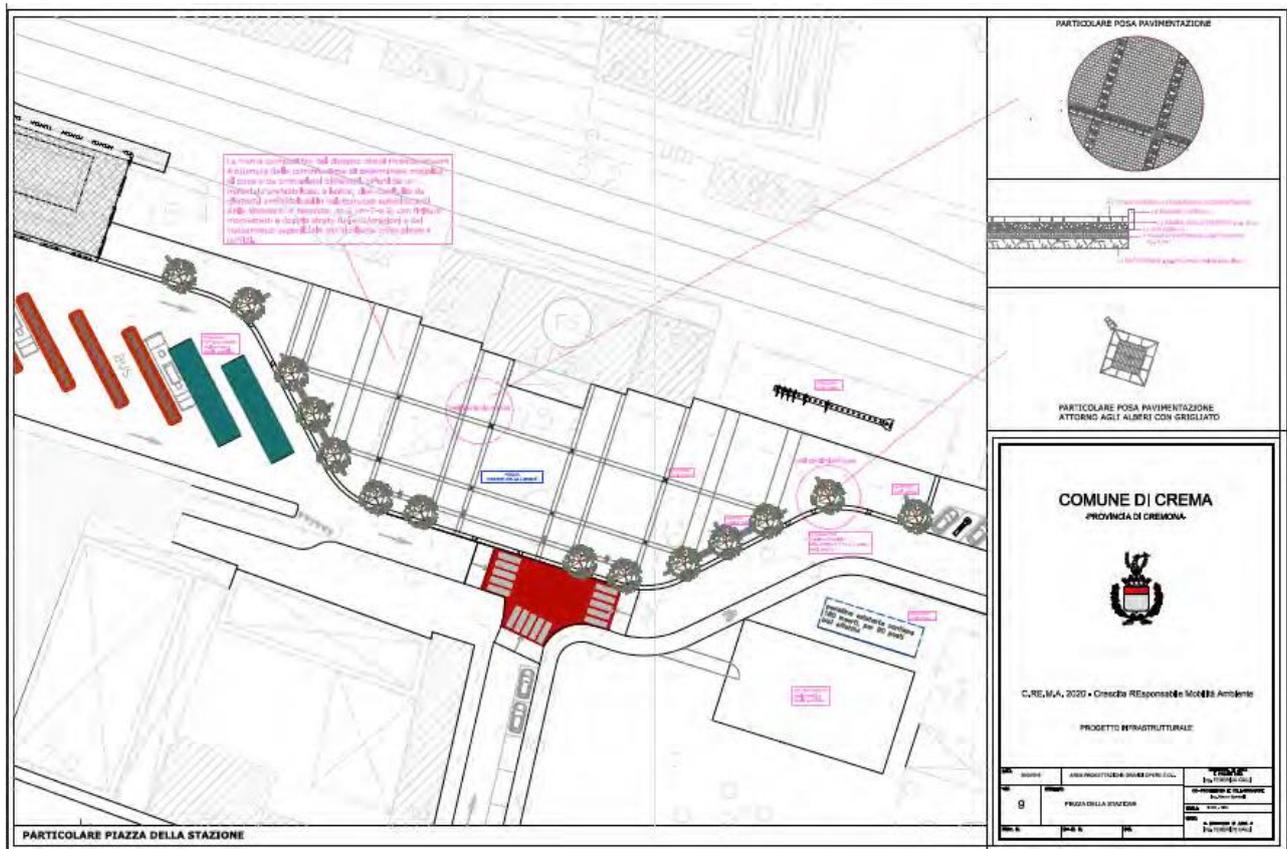
Dagli interventi previsti dal masterplan Crema 2020 di carattere viabilistico infrastrutturale non rientrano nel presente progetto delle opere infrastrutturali il sottopasso veicolare e quello ciclopedonale previsto a soppressione del p.l. del viale Santa Maria nonché la rotatoria concepita all'intersezione di viale Santa Maria con via Stazione.



1) **Realizzazione di sistema a funzionamento rotatorio in via Stazione** a distribuzione di connessione viarie diverse: una per il futuro sottopasso, una per l'accesso all'Hub, due proprio per i due accessi relativi a futuri interventi edilizi privati o parcheggi di interscambio ulteriori rispetto a quello della cd. Buca.

2) **L'Hub.** Il disegno funzionale è quello che i mezzi pubblici pervengono alla zona di stazionamento e dipartano senza alcun'altra interferenza, secondo un percorso lineare e soprattutto evitando manovre per raggiungere le postazioni. Queste saranno servite da 10 isole di sosta leggermente rialzate a difesa dell'utenza, con collocate sedute. Due di queste isole saranno coperte da idonee pensiline attrezzate con collocati in copertura dei pannelli fotovoltaici stand alone, in modo da realizzare isole tecnologicamente avanzate, capaci di erogare diversi servizi, quali punto di ricarica per cellulari, laptops, smartphones, tablet ecc, nonché punto di accesso WI-FI. L'illuminazione sarà a led e tutta l'area sarà video-sorvegliata.

3) Riqualficazione della piazza antistante la stazione ferroviaria



4) Bike Sharing: Il servizio di bike sharing verrà allestito nel territorio comunale di Crema mediante la composizione di 7 stazioni di distribuzione, luoghi nei quali l'utenza può prelevare e depositare le biciclette. Di seguito elenchiamo i componenti del sistema, specificandone le funzioni e le caratteristiche tecniche.

Le 7 stazioni saranno così distribuite:

1. Stazione ferroviaria (p.le Martiri della libertà) – 10 postazioni
2. Università (via Bramante) – 6 postazioni
3. Centro storico (Piazza Istria e Dalmazia) – 6 postazioni
4. Ospedale (via Libero Comune) – 6 postazioni
5. Stazione Autobus (via Mercato) – 6 postazioni
6. Centro sportivo comunale (via Toffetti) – 6 postazioni
7. Centro natatorio e tennis club (via Picco) – 6 postazioni

5) Car sharing e mobilità elettrica: attivazione del servizio di car sharing elettrico E Vai, già presente in alcune città limitrofe ed in quanto tale di notevole utilità in prospettiva extraurbana. Il sistema di Car Sharing elettrico, oltre a proporre una modalità condivisa e pulita di spostamento, è stato pensato per due fondamentali obiettivi: consentire una mobilità sostenibile all'interno della Città (e del centro Storico in particolare) e la possibilità che esso sia inserito in una rete regionale più ampia che permetta, ad esempio, di raggiungere altri punti presenti nei territori limitrofi. In particolare, l'idea di Car Sharing extra comunale è quella di permettere la connessione tra la stazione ferroviaria di Crema (tratta Cremona – Milano) con quella di Lodi, ad esempio (ma anche con l'aeroporto di Orio al Serio o Linate) punto di passaggio della linea ferroviaria ad alta velocità verso le destinazioni di Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Ad oggi, infatti, gli utenti possono

scegliere di raggiungere la stazione di Milano in treno ed effettuare un cambio, oppure, di raggiungere la stazione di Lodi con l'auto privata.

6) Ciclostazione:

Per incentivare ulteriormente l'utilizzo della bicicletta privata, il progetto C.Re.M.A. 2020, nell'ambito della riqualificazione urbanistica della zona della Stazione ferroviaria di Crema, prevede la realizzazione di una ciclostazione, un'area custodita per il parcheggio delle biciclette.

Si prevede che l'utilizzo della bicicletta per raggiungere la stazione ferroviaria o il nuovo Hub

d'interscambio ferro – gomma del TPL verrà incentivata da una misura fortemente orientata alla

sicurezza della custodia e al contrasto dei furti o degli atti vandalici.

E' costituito da una piattaforma di mt 25x15 in cui trovano collocazione fino a 200

posti bici con particolare sistema informatizzato di stallo e deposito, in grado di garantire la massima sicurezza contro i furti.

PIANO ECONOMICO:

TABELLA 1 – SINTESI COSTI ARTICOLATI PER AZIONI

AZIONI	COSTI	CAPOFILA: Comune Crema		FINANZIATORE: Autoguidovie	
		CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO
AZIONE 1: HUB interscambio ferro-gomma	346.916,50	253.000,00	93.916,50		
AZIONE 2: Sistema Bike Sharing	294.747,40	229.000,00	65.747,40		
AZIONE 3: Ciclostazione	182.942,23	146.000,00	36.942,23		
AZIONE 4: Car Sharing elettrico	22.590,00	10.000,00	12.590,00		
AZIONE 5: Sistema di InfoMobilità	108.000,00	0,00	0,00		108.000,00
AZIONE 6: Viabilità	1.154.308,93	862.000,00	292.308,93		
	2.109.505,06	1.500.000,00	501.505,06	0,00	108.000,00
		2.001.505,06		108.000,00	

NOTA BENE: il valore del contributo pari a 1.500.000,00 euro è composto da 1.050.000,00 euro provenienti da finanziamento Fondazione Cariplo e da 450.000,00 euro provenienti da Regione Lombardia.